



Comune di Ravarino  
Prov. di Modena



# PIANO ORGANICO

(art. 1 Ordinanza Commissariale n. 33 del 2014 – DGR n. 1094 del 2014)

Il Sindaco **Maurizia Rebecchi**

Il Consigliere Comunale delegato **Laura Piccinini** (Per il coordinamento)

L'Assessore ai lavori pubblici **Adriano Setti**

L'Assessore alla Pubblica Istruzione - Politiche per l'Infanzia - Comunicazione  
Innovazione Tecnologica **Patrizio Piga** (Per la realizzazione grafica e rendering)

Area Tecnica

**Geom. Giacomo Ferrari** (Responsabile Area Tecnica Edilizia - Urbanistica)

**P.A. Maurizio Secchia** (Responsabile Servizio tecnico LL PP, Viabilità, Manutenzione, Ambiente,  
Pot. Civile)

Relazione Generale  
Contenuti strategici del  
PIANO ORGANICO

Dicembre 2014

terremoto. Queste caratteristiche hanno sempre impedito che si creassero le condizioni per lo sviluppo di luoghi di aggregazione culturali e ricreativi, nonché attività attrattive all'interno del centro storico. Il Comune di Ravarino rientra nel cratere del sisma del 2012, ed è dotato del Piano della Ricostruzione ai sensi della L.R. 16/2012, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 17/7/2014.

### **Obiettivi di carattere generale del P.O.**

Le proposte del Piano Organico sono rivolte a perseguire obiettivi generali di rivitalizzazione dei nuclei del centro storico, rafforzamento dell'identità locale e riqualificazione degli spazi pubblici per ricreare condizioni di sicurezza e vivibilità, con particolare attenzione alla riduzione del degrado urbano e alla costruzione di nuovi luoghi di aggregazione sociale. Si intende inoltre creare maggiori possibilità al settore commerciale e terziario, con particolare riferimento a quello ricettivo-alberghiero, attualmente in forte crisi. I progetti riguarderanno in particolare:

- 1. Creazione di un polo culturale con nuova biblioteca**
- 2. Riqualificazione Piazza Martiri della Libertà**  
**Recupero del Viale Stazione con creazione di un "percorso vita"**

L'attuazione degli obiettivi stessi comporterà, conseguentemente, la necessità di prevedere una variante al PRG vigente, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/1978, in relazione ai seguenti profili:

- Cambio di destinazione d'uso area di sedime del fabbricato incongruo posto a fregio della Via Roma, con livello di danno operativo classificato E2, da zona residenziale a zona per opere di urbanizzazione, con un uso particolare a parcheggio pubblico di accesso al paese e al nuovo polo culturale;
- Cambio di destinazione d'uso area di sedime del fabbricato incongruo prospiciente Piazza Martiri della Libertà, "*Rudere cantiere*" da acquisire da parte dell'Amministrazione Comunale, da zona residenziale a zona per opere di urbanizzazione primaria al fine di poter delocalizzare gli attuali parcheggi posti al centro della piazza.

Il Piano della Ricostruzione del Comune di Ravarino, con particolare riferimento allo stralcio n. 3 in fase di adozione, individua inoltre, gli ambiti al fine dell'applicazione dell'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 33/2014, con particolare riferimento alla possibilità di acquisto di unità immobiliari per quei soggetti non interessati al recupero dei propri immobili inagibili, individuati dal Piano della Ricostruzione o dal Piano Organico del Comune di Ravarino ai sensi dell'art. 369 della L. n.147 del 2013 e dell'art. 1 dell'Ordinanza 33 del 2014.

### **Gli obiettivi di qualità del P.O.**

I progetti proposti potranno risolvere molteplici criticità e raggiungere elevati obiettivi di qualità.

1. La creazione di un nuovo polo culturale intende risolvere la mancanza di luoghi di aggregazione sociale; eliminare un edificio incongruo, sia dal punto di vista statico sia estetico, e pericoloso; nonché migliorare il decoro urbano all'ingresso est del paese. L'edificio che verrà realizzato sarà energeticamente passivo con tipologie innovative, e contribuirà alla rivitalizzazione del centro storico.
2. La riqualificazione della piazza interviene ripristinando una funzione aggregativa rispetto all'attuale uso viabilistico della stessa. Il recupero dell'area dell'edificio "*rudere-cantiere*" e la razionalizzazione dei

parcheggi delle aree circostanti, consentiranno la pedonalizzazione della piazza, e perciò la valorizzazione di uno dei principali nuclei del centro storico.

3. Il recupero del Viale Stazione intende ridurre la vulnerabilità urbana di una zona del paese, attraverso l'abbattimento di piante malate, al quale seguirà la piantumazione di nuovi alberi, in modo tale da riqualificare e valorizzare il paesaggio. È inoltre prevista la creazione di un "percorso vita" che migliorerà il collegamento del centro storico con la campagna, rafforzando l'identità del territorio.

Nella prima fase di stesura del Piano Organico sono stati coinvolti soggetti privati interessati; nelle successive fasi di attuazione dei progetti, il Comune intende attivare processi partecipativi con la cittadinanza, e con altri soggetti sia pubblici che privati, al fine di realizzare interventi che siano anche espressione delle esigenze reali del paese.

### **Descrizione degli interventi del P.O.**

I progetti in ordine di priorità:

1. Polo culturale con nuova biblioteca
2. Riqualificazione Piazza Martiri della Libertà
3. Recupero del Viale Stazione con creazione di un "percorso vita"

#### **1. Polo culturale con nuova biblioteca (Tav. 1 Stato attuale Ravarino oggi – Tav. 2 Stato di Progetto Ravarino Domani – Tav. 3 Polo Socioculturale)**



Il progetto prevede l'eliminazione di tre edifici esistenti privi di ogni caratteristica tipologica di pregio, danneggiati dal sisma, tra cui due di proprietà comunale e uno di proprietà privata, che rappresentano una delle maggiori criticità del centro storico. Essi sorgono a fregio della via principale, uno di essi determina una strettoia che preclude le condizioni limite di emergenza "CLE" del Piano Comunale Protezione Civile. Come si evince dalla cartografia allegata, nell'area di sedime si prevede in particolare:

- la costruzione di un nuovo fabbricato, energeticamente passivo, in classe A, con tipologie innovative. Tale edificio sarà adibito a biblioteca e sala polivalente. Il progetto complessivo prevede inoltre la realizzazione di spazi dedicati ad altre attività culturali (ad es. scuola di musica).

L'edificio sarà così costituito:

le pareti portanti in legno lamellare naturale (X-lam) avranno resistenza al fuoco pari o superiore a quella di strutture in acciaio o in calcestruzzo. Il riscaldamento elettrico sarà tramite pompa di calore o pavimento o ad aria; un impianto fotovoltaico, di circa 35 KW, produrrà energia elettrica per lo "scambio sul posto" per alimentare sia il riscaldamento che le necessità elettriche di tutto l'immobile. L'orientamento delle aperture sarà inoltre ottimale per favorire gli apporti solari gratuiti invernali. Il doppio volume dell'edificio è studiato anche per favorire l'effetto camino durante il periodo estivo, grazie al quale si rinfresca l'ambiente.

Il progetto, rifacendosi agli elementi della struttura esistente da eliminare, prevedrà un blocco principale, costituito dalla biblioteca, con primo piano soppalcato, collegato tramite un portico ad una sala per attività didattiche e di aggregazione. Il secondo blocco ospiterà una zona destinata ad associazioni, corsi e incontri pubblici, e sarà collegato al primo attraverso un corpo a ponte adibito a lettura.

È previsto inoltre un collegamento coperto tra il polo culturale e la scuola primaria E. Buonarroti, al fine di facilitare le attività scolastiche previste in biblioteca.

- si prevede inoltre il miglioramento della viabilità, attraverso l'abbattimento dell'edificio a fregio di via Roma 71, il recupero delle condizioni limite di emergenza e la riqualificazione di parcheggi e aree verdi circostanti.

Nella stesura del progetto sono stati coinvolti soggetti privati interessati dalle modifiche da apportare all'assetto urbano, i quali hanno manifestato volontà di poter disporre di quanto previsto dall'articolo 3 dell'ordinanza commissariale 33/2014.

È tutto meglio evidenziato nell'allegato cartografico (Prospetto Ravarino oggi – Prospetto Ravarino Domani – Prospetto Biblioteca – Prospetto Piazza Martiri della Libertà)

### **Perché un polo culturale?**

Nel Comune di Ravarino è assente uno spazio pubblico dedicato specificamente alla cultura, si intende perciò erigere un polo culturale con una nuova biblioteca al fine di dare alla comunità un servizio indispensabile per il miglioramento della qualità della vita di tutti, piccoli e adulti. La biblioteca, costituita nel 1981 all'interno della scuola statale primaria E. Buonarroti in cui ancora ha sede, riscontra alcuni problemi e limiti che la rendono inadeguata alle esigenze di una popolazione in continua crescita, in particolare:

- lo spazio non è sufficiente a garantire una corretta disposizione dei libri negli scaffali e ne impedisce una fruibilità semplice e funzionale: 80 mq devono contenere oltre 18.000 libri
- la presenza di una sola stanza impedisce agli utenti di trovare un posto silenzioso in cui leggere e consultare il patrimonio librario: i soli 18 posti a sedere sono infatti collocati a ridosso dell'entrata
- l'ubicazione dell'istituto all'interno della scuola primaria determina una costante presenza di bambini all'interno della sala che spesso ne occupano tutto lo spazio: il numero totale di utenti iscritti alla biblioteca è di 1734, di cui il 20,56% ha tra i 6 e 11 anni
- l'impossibilità di riservare uno spazio soltanto alla lettura e allo studio scoraggia gli utenti a fermarsi
- sono ridotte le possibilità di incontro e momenti di sciabilità soprattutto tra i giovani: è comprovata una significativa assenza tra l'utenza di ragazzi dai 18 ai 25 anni

Il nuovo edificio dovrà pertanto essere un luogo per tutti, capace di qualificarsi come efficace strumento di accordo tra le esigenze della vita quotidiana, della società dell'informazione, della divulgazione dello studio e dello sviluppo della creatività. La biblioteca sarà un luogo adibito non soltanto al prestito o alla consultazione di libri e giornali, ma anche alla navigazione sul web e all'aggregazione di persone di ogni fascia di età. In sostanza il Polo culturale offrirà a Ravarino un ambiente per incontrarsi, per comunicare e consolidare l'unità della collettività, in questo modo sarà protagonista della riqualificazione urbana del paese.

## **2. Riqualificazione Piazza Martiri della Libertà (Tav. 1 Stato attuale Ravarino oggi – Tav. 2 Stato di Progetto Ravarino Domani – Tav. 4 riqualificazione piazza martiri della libertà)**

Il progetto intende eliminare un edificio fatiscente “rudere-cantiere” di proprietà privata, riqualificando il lato est di Piazza Martiri, riducendo il degrado urbano di uno dei nuclei principali del centro storico, in cui sorge il Municipio. L'intervento sarà finalizzato alla creazione di una piazza completamente pedonalizzata, che diventi cuore di aggregazione per la comunità intera, nonché spazio idoneo per ospitare e rivitalizzare attività commerciali e culturali. La dotazione di parcheggi che ad oggi occupano interamente la piazza, sarà soddisfatta in parte nell'area di sedime del rudere, ed in parte nella razionalizzazione della viabilità. Questo progetto sarà inoltre funzionale all'estensione del punto di raccolta previsto nel Piano Comunale Protezione Civile.

Nella stesura del progetto è stato coinvolto un soggetto privato interessato alle modifiche da apportare il quale ha manifestato disponibilità alla cessione dell'area al Comune attraverso l'utilizzo delle risorse di cui alla L.R. 16/02.

## **3. Recupero del Viale Stazione con creazione di un “percorso vita” (Tav. 1 Stato attuale Ravarino oggi – Tav. 2 Stato di Progetto Ravarino Domani – Tav. 5 Stato di Progetto riqualificazione Viale Stazione)**

Il progetto si prefigge di riqualificare il Viale Stazione, attraverso l'abbattimento delle attuali piante malate, quindi potenzialmente pericolose, e la piantumazione di nuovi alberi. Il viale verrebbe, inoltre, messo in collegamento con un percorso vita, pedonale e ciclabile, fino all'area del campo sportivo in modo tale da valorizzare la campagna circostante il centro storico.

## Valutazione preliminare dei costi dei progetti:

### 1. Polo Culturale con Biblioteca

Realizzazione attraverso stralci funzionali (Riferimento Elaborato "Prospetto Ravarino Domani" – "Prospetto Biblioteca")

				Totali
Stralcio 1	a	Biblioteca "corpo A"	€. 469.700,00	Totale Stralcio 1 <b>€. 621.090,00</b>
	b	Demolizione fabbricato "D"	€. 61.000,00	
	c	Arredi area di pertinenza esterna	€. 30.000,00	
	d	Percorso coperto scuola Biblioteca	€. 60.390,00	
Stralcio 2	a	Riqualificazione area	€.80.520,00	Totale Stralcio 2 <b>€. 80.520,00</b>
Stralcio 3	a	Costruzione corpi "B" + "C"	€. 375.760,00	Totale Stralcio 3 <b>€. 392.730,00</b>
	b	Arredi area di pertinenza esterna	€. 16.970,00	
			<b>Totale complessivo</b>	<b>€. 1.094.340,00</b>

### 2. Riqualificazione P.zza Martiri della Libertà

Riferimento elaborato "Prospetto Ravarino Domani" – "Prospetto Piazza Martiri della Libertà")

				Totali
Stralcio 1	a	Acquisto rudere con demolizione e recupero area a parcheggio e arredi	€. 150.000,00	Totale Stralcio 1 <b>€. 407.000,00</b>
	b	Formazione nuovo accesso dalla Via Roma	€. 71.000,00	
	c	Rifacimento pavimentazione piazza, arredi urbani, illuminazione e verde	€. 186.000,00	

### 3. Recupero Viale Stazione e creazione "Percorso Vita"

Riferimento elaborato "Prospetto Ravarino Domani"

			Totali
Stralcio 1	a	Messa in sicurezza con messa a dimora di nuove piante	€. 83.740,00
	b	Collegamento Viale Stazione con Area verde Centro Sportivo	€. 60.390,00
	c	Segnaletica- arredo "percorso vita"	€. 36.600,00
			Totale Stralcio 1 <b>€. 180.730,00</b>

Quadro sinottico dei progetti del P.O.

PARAMETRI di analisi	TEMA	DESCRIZIONE
	AMBITO DI INTERVENTO	Il Piano Organico intende intervenire sia su nuclei del centro storico sia su aree del centro urbano
Relazionale	OBIETTIVI GENERALI DELLA PROPOSTA DEL P.O.	<p>Le proposte del Piano Organico sono rivolte a perseguire obiettivi generali di rivitalizzazione dei nuclei del centro storico ed urbano, rafforzamento dell'identità locale e riqualificazione degli spazi pubblici per ricreare condizioni di sicurezza e vivibilità, con particolare attenzione alla riduzione del degrado urbano e alla costruzione di nuovi luoghi di aggregazione sociale. Si intende inoltre creare maggiori possibilità al settore commerciale e terziario, con particolare riferimento a quello ricettivo-alberghiero.</p> <p>Riferimenti cartografici: Tav-1 Stato attuale Ravarino oggi Ravarino oggi; Tav. 2 Stato di Progetto Ravarino Domani; TAV- 3 Polo Socioculturale; Tav. 4 riqualificazione piazza martiri della libertà; Tav. 5 Stato di Progetto riqualificazione Viale Stazione.</p> <p>L'attuazione degli obiettivi stessi comporterà, conseguentemente, la necessità di prevedere una variante al PRG vigente, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/1978, in relazione ai seguenti profili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cambio di destinazione d'uso area di sedime del fabbricato incongruo posto a fregio della Via Roma, con livello di danno operativo classificato E2, da zona residenziale a zona per opere di urbanizzazione, con un uso particolare a parcheggio pubblico di accesso al paese e al nuovo polo culturale;</li> <li>- Cambio di destinazione d'uso area di sedime del fabbricato incongruo prospiciente Piazza Martiri della Libertà, "Rudere cantiere" da acquisire da parte dell'Amministrazione Comunale, da zona residenziale a zona per opere di urbanizzazione primaria al fine di poter delocalizzare gli attuali parcheggi posti al centro della piazza.</li> </ul> <p>Il Piano della Ricostruzione del Comune di Ravarino, con particolare riferimento allo stralcio n. 3 in fase di adozione, individua inoltre, gli ambiti al fine dell'applicazione dell'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 33/2014, con particolare riferimento alla possibilità di acquisto di unità immobiliari per quei soggetti non interessati al recupero dei propri immobili inagibili, individuati dal Piano della Ricostruzione o dal Piano Organico del Comune di Ravarino ai sensi dell'art. 369 della L. n.147 del 2013 e dell'art. 1 dell'Ordinanza 33 del 2014.</p>
Relazionale	RELAZIONI tra gli INTERVENTI	I progetti proposti nel P.O. intendono riqualificare sia il centro storico che parte del centro urbano, attraverso il ripristino di condizioni ottimali di accessibilità e sicurezza, la creazione di nuovi luoghi di aggregazione sociale, il collegamento del tessuto urbano esistente con nuove attività attrattive. Gli interventi miglioreranno il decoro del centro storico, dando maggiore collegamento tra i nuclei che lo compongono; saranno inoltre capaci di attirare persone non residenti, grazie alla presenza di maggiori spazi aggregativi.
Relazionale	CRITICITÀ RISOLTE	Le proposte sono rivolte a risolvere problemi di vulnerabilità urbana, mancanza di luoghi di aggregazione sociale e di spazi dedicati alla cultura, presenza di un edificio incongruo che preclude le condizioni limite di sicurezza, presenza di elementi sfavorevoli per il decoro urbano all'interno del centro storico.
	INTERVENTI DEL P.O. CANDIDATI AL PROGRAMMA D'AREA	

	<b><u>Primo intervento: Polo culturale con biblioteca</u></b>	<p>Il progetto prevede l'eliminazione di tre edifici esistenti privi di ogni caratteristica tipologica di pregio, danneggiati dal sisma, tra cui due di proprietà comunale e uno di proprietà privata, che rappresentano una delle maggiori criticità del centro storico. Essi sorgono a fregio della via principale, uno di essi determina una strettoia che preclude le condizioni limite di emergenza "CLE" del Piano Comunale Protezione Civile. Si intende costruire un nuovo fabbricato energeticamente passivo, in classe A, con tipologie innovative. Tale edificio sarà adibito a biblioteca e sala polivalente. Il progetto complessivo prevede inoltre la realizzazione di spazi dedicati ad altre attività culturali, come ad esempio corsi, incontri pubblici, scuola di musica.</p> <p>È previsto inoltre il miglioramento della viabilità, attraverso l'abbattimento dell'edificio a fregio di via Roma 71, e quindi il recupero delle condizioni limite di emergenza e la riqualificazione di parcheggi e aree verdi circostanti.</p>
Qualitativa	OBIETTIVI DI QUALITÀ	La creazione di un nuovo polo culturale intende risolvere la mancanza di luoghi di aggregazione sociale; eliminare un edificio incongruo, sia dal punto di vista statico sia estetico, e pericoloso; nonché migliorare il decoro urbano all'ingresso est del paese. L'edificio che verrà realizzato sarà energeticamente passivo con tipologie innovative, e contribuirà alla rivitalizzazione del centro storico.
Qualitativa	INDICATORI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sicurezza sismica, recupero condizioni limite di emergenza (CLE)</li> <li>• Efficiamento energetico e risparmio manutentivo</li> <li>• Aumento qualità della proposta culturale del Comune</li> <li>• Adeguamento normativo dimensionamento biblioteca</li> </ul>
Gestionale	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Il progetto sarà attuato direttamente, senza prevedere varianti urbanistiche.
Gestionale	RAPPORTO PUBBLICO-PRIVATO	Cessione gratuita di area derivante dalla procedura di cui all'art. 3 dell'ordinanza commissariale 33/2014
Gestionale	SOGGETTI COINVOLTI	Nella stesura del progetto sono stati coinvolti soggetti privati interessati dalle modifiche da apportare all'assetto urbano, i quali hanno manifestato volontà di poter disporre di quanto previsto dall'articolo 3 dell'ordinanza commissariale 33/2014
Gestionale	PRATICHE PARTECIPATIVE	È previsto il coinvolgimento della cittadinanza per ottimizzare l'organizzazione del polo culturale
Gestionale	TEMPISTICHE	Primo stralcio: 150 giorni. Secondo stralcio: 60 giorni. Terzo stralcio: 120 giorni
Finanziaria	QUADRO FINANZIARIO	<b>€. 1.094.340,00</b> Possibile fonte di finanziamento Programma d'area
	<b><u>Secondo intervento: Riqualificazione Piazza Martiri della Libertà</u></b>	Il progetto intende eliminare un edificio fatiscente "rudere-cantiere" di proprietà privata, riqualificando il lato est di Piazza Martiri, riducendo il degrado urbano di uno dei nuclei principali del centro storico, in cui sorge il Municipio. L'intervento sarà finalizzato alla creazione di una piazza completamente pedonalizzata, che diventi cuore di aggregazione per la comunità intera, nonché spazio idoneo per ospitare e rivitalizzare attività commerciali e culturali. La dotazione di parcheggi che ad oggi occupano interamente la piazza, sarà soddisfatta in parte nell'area di sedime del rudere, ed in parte nella razionalizzazione della viabilità. Questo progetto sarà inoltre funzionale all'estensione del punto di raccolta previsto nel Piano Comunale Protezione Civile.

Qualitativa	OBIETTIVI DI QUALITÀ	La riqualificazione della piazza interviene ripristinando una funzione aggregativa rispetto all'attuale uso viabilistico della stessa. Il recupero dell'area dell'edificio "rudere-cantiere" e la razionalizzazione dei parcheggi delle aree circostanti, consentiranno la pedonalizzazione della piazza, e perciò la valorizzazione di uno dei principali nuclei del centro storico.
Qualitativa	INDICATORI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ottimizzazione viabilità pedonale e veicolare</li> <li>• Aumento qualità urbana a fini aggregativi, attrattivi e di coesione sociale</li> </ul>
Gestionale	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Come concordato preventivamente con la proprietà l'intervento potrà essere attuato direttamente o attraverso l'acquisto dell'area di sedime dell'immobile (rudere) o attraverso una variante urbanistica nel caso di delocalizzazione della capacità edificatoria esistente in un altro sito.
Gestionale	RAPPORTO PUBBLICO-PRIVATO	Acquisizione immobile o delocalizzazione della capacità edificatoria
Gestionale	SOGGETTI COINVOLTI	Nella stesura del progetto è stato coinvolto un soggetto privato interessato alle modifiche da apportare il quale ha manifestato disponibilità alla cessione dell'area al Comune attraverso l'utilizzo delle risorse di cui alla L.R. 16/02.
Gestionale	PRATICHE PARTECIPATIVE	È previsto il coinvolgimento della cittadinanza per ottimizzare l'organizzazione dell'area
Gestionale	TEMPISTICHE	120 giorni
Finanziaria	QUADRO FINANZIARIO	<b>€ 407.000,00</b> Possibile fonte di finanziamento Programma d'area
	<b><u>Terzo intervento: Recupero Viale Stazione e creazione del "Percorso Vita"</u></b>	Il progetto si prefigge di riqualificare il Viale Stazione, attraverso l'abbattimento delle attuali piante malate, quindi potenzialmente pericolose, e la piantumazione di nuovi alberi. Il viale verrebbe, inoltre, messo in collegamento con un percorso vita, pedonale e ciclabile, fino all'area del campo sportivo in modo tale da valorizzare la campagna circostante il centro storico.
Qualitativa	OBIETTIVI DI QUALITÀ	Il recupero del Viale Stazione intende ridurre la vulnerabilità urbana di una zona del paese, attraverso l'abbattimento di piante malate, al quale seguirà la piantumazione di nuovi alberi, in modo tale da riqualificare e valorizzare il paesaggio. È inoltre prevista la creazione di un "percorso vita" che migliorerà il collegamento del centro storico con la campagna, rafforzando l'identità del territorio.
Qualitativa	INDICATORI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sicurezza, riqualificazione del verde</li> <li>• Aggregazione e coesione sociale</li> <li>• Collegamento tra aree urbane</li> </ul>
Gestionale	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	L'intervento sarà attuato in modo diretto senza modifiche urbanistiche
Gestionale	RAPPORTO PUBBLICO-PRIVATO	Si prevede il coinvolgimento di privati
Gestionale	SOGGETTI COINVOLTI	Comune
Gestionale	PRATICHE PARTECIPATIVE	È previsto il coinvolgimento della cittadinanza per ottimizzare l'organizzazione dell'area verde
Gestionale	TEMPISTICHE	90 giorni
Finanziaria	QUADRO FINANZIARIO	<b>€ 180.730,00</b> Possibile fonte di finanziamento Programma d'area